

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1543/11 X 25 FEB. 2020

Prot. n. 03/11.02.2020

Al Presidente della Giunta
Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

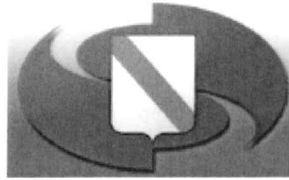
Oggetto: interventi di messa in sicurezza area ex Eurocompost di Orta di Atella (CE).

Il sottoscritto consigliere regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) una recente video-inchiesta giornalistica ha portato alla ribalta il caso del grave stato di inquinamento da rifiuti abbandonati presso l'area occupata dell'ex Eurocompost, a Orta di Atella (CE), oggetto di molteplici segnalazioni pervenute allo scrivente e di vari sopralluoghi volti ad attestare lo stato di abbandono e di degrado in cui attualmente versa il sito;
- b) l'azienda denominata Eurocompost fu realizzata nel 1998 grazie a fondi europei destinati alla produzione di compost azotato bio, e fu scelta anche dalla protezione civile quale sito di supporto dell'emergenza rifiuti del 2008 per il trattamento della frazione organica;
- c) nonostante lo scopo dell'azienda fosse quello di attuare un ciclo virtuoso di trasformazione dei rifiuti organici, nel 2009 fu chiusa a causa delle irregolarità riscontrate nelle fasi di lavorazione per effetto delle quali le forti maleodoranze rilasciate nell'aria invadeva i paesi limitrofi provocando forti disagi nella popolazione: da allora il sito è stato oggetto di continui furti e numerosi sversamenti di rifiuti di ogni genere al punto da trasformarlo in una vera e propria discarica abusiva a cielo aperto;
- d) la struttura si presenta, a oggi, come un rudere pieno di materiali di scarto industriali, tessili, vernici, colle, liquami, asfalto bruciato, nonché lastre di amianto rotte e incastrate nel terreno;
- e) le aree che ospitavano gli uffici sono ridotte a strutture vandalizzate, mura sbriciolate e documenti bruciati;

considerato che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) nonostante le molteplici segnalazioni e denunce alle Autorità competenti da parte dei cittadini, nessun tipo di intervento è stato avviato: si tratta, in altri termini, di un sito ben noto non sottoposto però ad alcun tipo di controllo in ordine agli sversamenti che ivi vengono effettuati;
- b) il sito è stato, inoltre, interessato da diversi incendi, gli ultimi dei quali l'estate scorsa che hanno inevitabilmente compromesso ulteriormente i processi di rimozione dei rifiuti abbandonati presso l'area;
- c) i terreni e le coltivazioni che insistono sull'area, e le falde acquifere sono verosimilmente a rischio contaminazione a causa degli inquinanti liberati dallo sversamento incondizionato e dai roghi di rifiuti;

atteso che:

è evidente lo stato di assoluta pericolosità del sito, sia in termini di danni ambientali che in ordine ai riflessi sulla salute collettiva che esso può produrre;

rilevato che:

- a) il sito è iscritto nell'elenco del Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC Ex SIN LDFAA), allegato al Piano Regionale delle Bonifiche, anche nella formulazione aggiornata con deliberazione n. 685 del 30.12.19 (già inserito nell'elenco dei siti potenzialmente inquinati di all'Appendice allegata al Piano regionale di bonifica delle aree inquinate - Regione Campania del 2005);
- b) in particolare, in merito allo stato procedurale in cui si trova il sito, esso è considerato "in attesa di indagini";
- c) allo stato, non risulta avviato alcun intervento né indagine.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quali misure di sicurezza sono state adottate sull'area ex Eurocompost e quali sono le tempistiche previste per l'avvio degli interventi sul sito, in considerazione dello stato di estrema pericolosità in cui si trova sotto il profilo ambientale e degli enormi potenziali danni sulla salute collettiva.

F.to
Vincenzo Viglione